



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 283 del 27/09/2019

OGGETTO: Sostituzione Consiglieri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro (art. 11 D.M. n. 156/2001).

*Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati,
attesta la regolarità tecnica del presente atto.*

*Il Dirigente Generale
Dipartimento Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Dott. Carmelo Barbaro
(firmato digitalmente)*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 avente ad oggetto "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", così come modificata dal D.lgs. del 15 febbraio 2010 n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99";

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 155 del 4 agosto 2011 avente ad oggetto "Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.156 del 4 agosto 2011 avente ad oggetto "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23";

VISTO in particolare l'articolo 11, comma 1, del sopra richiamato D.M. n. 156/2011, che stabilisce "In caso di decesso, dimissioni o decadenza di un consigliere, la camera di commercio ne dà immediato avviso al Presidente della giunta regionale che provvede, entro trenta giorni dalla comunicazione, sulla base delle indicazioni fornite, entro quindici giorni dalla relativa richiesta, dall'organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell'associazione dei consumatori che aveva designato il componente deceduto, dimissionario o decaduto, ovvero direttamente se il componente deceduto, dimissionario o decaduto era stato designato ai sensi del comma 6, secondo periodo dell'articolo 12 della legge. Il relativo decreto di nomina è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione";

VISTO il decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, avente ad oggetto "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

VISTE le delibere del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro n. 4 del 17 marzo 2015 e di Vibo Valentia n. 5 del 10 marzo 2015 nonché la determina del Commissario straordinario della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Crotone n. 8 del 17 marzo 2015 con le quali, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge n. 580 del 1993, hanno deliberato l'accorpamento volontario tra di loro;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 concernente l'istituzione della nuova "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia" mediante accorpamento tra le camere di Catanzaro, di Crotone e Vibo Valentia ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23;

VISTO il decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, avente ad oggetto "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

TENUTO CONTO che, la Camera di commercio di Catanzaro in forza del citato Decreto è stata interessata alla procedura, mediante accorpamento, di costituzione della nuova "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia";

TENUTO ALTRESI' CONTO che, con il sopracitato Decreto del 6 agosto 2015, il Ministero dello sviluppo economico ha, inoltre, nominato un Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure di costituzione del consiglio della nuova "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia";

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 dell'8 settembre 2016 è stato determinato il numero dei rappresentanti (Art. 9 D.M. n. 156/2011) del "Consiglio Camerale della C.C.I.A.A. di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia" (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015) sulla base dei dati trasmessi dallo stesso Commissario ad acta;

DATO ATTO che il Consiglio di Stato con l'Ordinanza cautelare n. 4805/2016 ha sospeso gli atti presupposti all'avvio dell'anzidetta procedura per la costituzione del nuovo Consiglio - per come disciplinata dal DM 156/2011 - ed in particolare la Determinazione del Commissario ad acta n. 2 del 31.03.2016 ed il conseguente Avviso del 06.05.2016;

VISTO il Dlgs. 219/2016 del 25.11.2016, entrato in vigore il successivo 10.12.2016, avente ad oggetto "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

VISTI gli artt. 2, comma 2, e 4, comma 1, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 avente ad oggetto "Camere di Commercio, rideterminazione delle circoscrizioni territoriali" a norma dei quali: "gli organi delle camere di commercio oggetto di accorpamento decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del consiglio camerale delle nuove camere di commercio di cui al comma 1".. "per le camere di commercio interessate all'accorpamento di cui all'allegato B) le eventuali procedure di rinnovo dei rispettivi Consigli sono interrotte a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto o comunque non sono avviate dopo tale data e i relativi organi delle medesime camere continuano ad esercitare tutte le loro funzioni fino al giorno dell'insediamento del consiglio nella nuova camera di commercio";

DATO atto che la Corte Costituzionale con sentenza n. 261 dell'8 novembre 2017, pubblicata in data 20.12.2017 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, del dlgs. 219/2016 nella parte in cui stabilisce che il decreto del Ministro dello Sviluppo economico deve essere adottato "sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano anziché previa intesa con detta conferenza";

RIETENUTO che a seguito della richiamata Sentenza il DM 8/8/2017 è da ritenersi non più conforme all'Ordinamento giuridico per violazione sopravvenuta della normativa legittimante la sua adozione sicché è venuto meno il presupposto per poter invocare il comma 5 quater dell'art. 4 della Legge 580/93 ovvero la quivi prevista sospensiva;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 dell'8 febbraio 2017 è stato sciolto, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 5 della Legge n. 580/93 e s.m.i., il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Catanzaro, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 31 del 15 marzo 2011, a far data dal 12 ottobre 2016 per avvenuta decadenza - per mancata ricostituzione entro il termine di cui all'articolo 38 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, fuori dai casi di cui alla lettera b) del comma 1 - tenuto conto di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015, ed è stato nominato, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della Legge 580/93, il Commissario straordinario;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di garantire la rappresentanza democratica delle categorie economiche del territorio in una fase di riforme del sistema, determinato dall'entrata in vigore del D.lgs n. 219/2016, con nota prot. n. U100239 del 17 marzo 2017 ha invitato il Commissario Straordinario a procedere con tempestività al rinnovo del Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 71 dell'1 agosto 2017 si è proceduto, sulla base dei dati trasmessi dal Commissario straordinario, alla determinazione del numero dei rappresentanti (Art. 9 D.M. n. 156/2011);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 87 del 7 settembre 2017 si è proceduto alla nomina dei componenti e alla convocazione del primo Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 156/2011;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 89 del 20 settembre 2017 veniva stabilita la nuova data di insediamento del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 28 novembre 2017, in occasione del previsto insediamento del Consiglio, si provvedeva alla sospensione dell'efficacia, con effetto immediato, dei suddetti D.P.G.R. n. 87 e 89/2017, considerando l'opportunità di conoscere le determinazioni del MISE su un quesito sottoposto dal Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Catanzaro, prot. n. 371281;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 123 del 29 novembre 2017, a seguito della ricezione della nota MISE prot. n. 522509 del 28.11.2017, si annullavano in autotutela i decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 87 del 7 settembre 2017 e n. 89 del 20 settembre 2017, la cui efficacia era già stata sospesa, con effetto immediato, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 28 novembre 2017.

VISTE le note del MISE - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione III, Sistema Camerale, prot. U0522509 del 28 novembre 2017 e prot. U0528936 dell'1 dicembre 2017;

CONSIDERATO che:

con nota prot. U0144173 del 18 aprile 2018, acquisita agli atti e qui in uno allegata, il MISE - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione III, Sistema Camerale, in risposta ad una richiesta di parere da parte di Unioncamere, inviata per pec in data 12 dicembre 2017, ha precisato, tra l'altro, che:

- *il procedimento di ricostituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro non poteva ritenersi concluso alla data del 19 settembre u.s. con la sola adozione del D.P.G.R. n. 87/2017, con la conseguenza che ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto 16 febbraio 2018 il medesimo procedimento doveva essere interrotto e il Consiglio non avrebbe potuto insediarsi il successivo 28 novembre;*
- *la Regione Calabria con il D.P.G.R. n. 122 del 28 novembre 2017 ha sospeso, con effetto immediato, l'efficacia dei D.P.G.R. n. 87 del 7 settembre 2017 e n. 89 del 20 settembre 2017, con i quali la medesima Regione aveva nominato il Consiglio e stabilito la. Data dell'insediamento prima per il 18 settembre 2017 e successivamente per il 28 novembre 2017; con il D.P.G.R. n. 123 del 29 novembre 2017 la Regione Calabria ha poi annullato in autotutela i decreti n. 87, n. 89 e n. 122 sopra citati.*
- *l'annullamento dei Decreti regionali ha comportato, pertanto, il venir meno dei presupposti necessari alla nomina e all'insediamento del consiglio camerale, nonché il ripristino della situazione ex ante, e pertanto il perdurare del commissariamento della camera di commercio di Catanzaro;*

con nota prot. U0265403 del 26 giugno 2018 lo stesso MISE - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione III, Sistema Camerale, ha specificato che *“nel rimanere in attesa di conoscere le iniziative che codesta Regione intende adottare per quanto di strettissima competenza, partecipando che in caso di ulteriore inerzia sarà obbligo della Scrivente formulare apposita segnalazione all'Ispettorato generale di Finanza pubblica e alla Corte dei conti”;*

TENUTO PRESENTE che:

- con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, datato 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 del D.M. n.156/2011, il Commissario ad Acta, nominato con il succitato Decreto Ministeriale, in data 1 marzo 2018, ha disposto la pubblicazione dell'avviso per l'avvio delle procedure di costituzione del Consiglio della nuova “Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia”;
- con nota della Camera di Commercio di Catanzaro prot. n. 164/U del 02.08.2018 il Commissario ad ACTA Dott. Maurizio Ferrara (acquisita al prot. SIAR n. 271930 del 03.08.2018), rappresentava gli effetti dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 03655/2018 (REG.PROV.CAU.) n. 05210/2018 (REG.RIC) pubblicata il 01.08.2018 in particolare, la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, datato 16 febbraio 2018 e con esso le avviate procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone;

CONSIDERATO, che

- nelle more del contenzioso in corso, con PEC del 08 maggio 2018 acquisita al protocollo SIAR n. 164322 del 11.05.2018, il Dott. Giorgio Scanga ha rassegnato le proprie dimissioni;
- in virtù di quanto sopra, al fine di garantire la continuità delle attività di ordinaria amministrazione in capo agli organi della Camera di Commercio di Catanzaro, con D.P.G.R. n. 117 del 23.10.2018, era stato nominato, in sostituzione del dimissionario, un nuovo Commissario straordinario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, al quale erano stati conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta Camerale, con l'obbligo di garantire la continuità delle attività in capo ai rispettivi organi sino al momento del rispettivo e progressivo insediamento degli organi;

VISTE:

- l'ordinanza cautelare del T.A.R. Calabria n. 00528/2018, concernente l'impugnativa dei D.P.G.R. 122/2017, D.P.G.R. n. 123/2017, D.P.G.R. n.117/2018, relativi alla procedura di rinnovo degli organi della Camera di Commercio di Catanzaro;
- l'ordinanza del Consiglio di Stato n. 01519/2019 REG.PROV.CAU., n. 01476/2019 REG.RIC. del 22.03.2019;

DATO ATTO CHE:

- Il T.A.R. Calabria – Catanzaro, con la citata ordinanza cautelare n. 00528/2018, in accoglimento della istanza di tutela cautelare proposta dai ricorrenti, ha sospeso gli effetti del decreto del Presidente della

Giunta regionale della Calabria n. 117 del 23.10.2018 ed ha dichiarato l'efficacia del D.P.G.R. n. 87 del 7.9.2017 di nomina dei componenti e di convocazione della prima seduta del Consiglio camerale per il giorno 18.9.2017, nonché degli atti del Consiglio camerale di insediamento alla data fissata del 28.11.2017, di designazione del proprio Presidente il 4.12.2017, di elezione dei membri della Giunta in data 11.12.2017;

- il Consiglio di Stato – Sezione Quinta – con l'ordinanza cautelare n. 01519/2019 ha respinto l'appello proposto avverso la predetta ordinanza cautelare n. 00528/2018 del T.A.R. Calabria – Catanzaro;

- il giudizio relativo all'impugnativa proposta avverso i suddetti atti amministrativi non risulta ancora definito nel merito;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.11, comma 1 del D.M. n.156/2011, la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Catanzaro ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale, con nota del 04.01.2019, trasmessa via PEC ed acquisita al protocollo regionale in pari data con prot. SIAR n. 2940/2019 le dimissioni dei seguenti Consiglieri:

- Pietro Bozzo – in rappresentanza di Coldiretti CZ – KR - VV, per il Settore "Agricoltura";
- Savina Angela Antonietta Robbe – in rappresentanza di LegaCoop e Confcooperative, per il Settore "Cooperazione";
- Pietro Falbo e Massimo Stirparo – in rappresentanza di Ascom Confcommercio Catanzaro, per il settore "Commercio".

DATO ATTO che, con nota prot. n. 07/19 del 08.09.2019, trasmessa via PEC ed assunta al protocollo regionale con prot. SIAR n. 147096 del 10.04.2019, la Federazione interprovinciale Coldiretti CZ – KR – VV ha designato:

- Il Sig. Fabio Borrello, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], [REDACTED], in sostituzione del Consigliere camerale Pietro Bozzo, allegando la dichiarazione sostitutiva attestante la disponibilità alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico, l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'art.13 della legge 580/1993 ed il possesso dei requisiti per la nomina di cui allo stesso art. 13, comma 1, nel rispetto di quanto previsto ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.M. 156/2011, il Curriculum vitae ed una fotocopia del documento di identità in corso di validità;

DATO ATTO che, con nota congiunta del 21.05.2019, trasmessa via PEC ed assunta al protocollo regionale con prot. SIAR n. 199179 del 23.05.2019, l'apparentamento Confcooperative Calabria e LegaCoop Calabria ha designato:

- Il Sig. Carmine Claudio Liotti, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], [REDACTED], in sostituzione del Consigliere camerale Savina Angela Antonietta Robbe, allegando la dichiarazione sostitutiva attestante la disponibilità alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico, l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'art.13 della legge 580/1993 ed il possesso dei requisiti per la nomina di cui allo stesso art. 13, comma 1, nel rispetto di quanto previsto ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.M. 156/2011, il Curriculum vitae ed una fotocopia del documento di identità in corso di validità;

DATO ATTO che per il Settore "Commercio", in rappresentanza di Ascom Confcommercio Catanzaro sono pervenute delle designazioni da due soggetti diversi che rivendicano entrambi la titolarità della rappresentanza dell'Associazione;

DATO ATTO che risultano gli estremi previsti dalle sopracitate norme solo per la sostituzione dei componenti del Consiglio Camerale di Catanzaro, in rappresentanza di Coldiretti CZ – KR - VV, per il Settore "Agricoltura" e in rappresentanza di LegaCoop e Confcooperative, per il Settore "Cooperazione";

RITENUTO di non poter procedere, allo stato alla sostituzione dei Consiglieri dimissionari per il Settore "Commercio", in rappresentanza di Ascom Confcommercio Catanzaro, in quanto, essendo pervenute delle designazioni provenienti da Soggetti diversi, si rendono indispensabili ulteriori approfondimenti istruttori finalizzati all'individuazione dei soggetti aventi titolo ad effettuare le designazioni stesse;

RITENUTO contestualmente di nominare quali componenti del Consiglio della C.C.I.A.A. di Catanzaro:

- per il Settore "Agricoltura", in rappresentanza di Coldiretti CZ – KR – VV, il Sig. Borrello Fabio;
- per il Settore "Cooperazione", in rappresentanza di LegaCoop e Confcooperative, il Sig. Liotti Carmine Claudio;

entrambi in possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1 della Legge 580/1993 e ss.mm.ii., come si rileva dai documenti agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Sviluppo Economico, Attività Produttive" attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in **premessa che si intendono integralmente riportate** ed approvate:

1. di **prendere** atto:
 - dell'ordinanza cautelare del T.A.R. Calabria n. 00528/2018, concernente l'impugnativa dei D.P.G.R. 122/2017, D.P.G.R. n. 123/2017, D.P.G.R. n.117/2018, relativi alla procedura di rinnovo degli organi della Camera di Commercio di Catanzaro;
 - dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 01519/2019 REG.PROV.CAU., n. 01476/2019 REG.RIC. del 22.03.2019;
2. di **nominare**, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, ad integrazione della composizione del Consiglio camerale di Catanzaro, avvenuta con i precedenti D.P.G.R. n. 87 del 07.09.2019 e 89 del 20.09.2014:
 - per il Settore "Agricoltura", in rappresentanza di Coldiretti CZ – KR – VV
 - il Sig. Fabio Borrello, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], [REDACTED] in sostituzione del Consigliere camerale Pietro Bozzo;
 - per il Settore "Cooperazione", in rappresentanza di LegaCoop e Confcooperative
 - Il Sig. Carmine Claudio Liotti, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], [REDACTED] in sostituzione del Consigliere camerale Savina Angela Antonietta Robbe;
3. di **non procedere**, allo stato, per le motivazioni indicate in premessa, alla sostituzione dei Consiglieri dimissionari per il Settore "Commercio", in rappresentanza di Ascom Confcommercio Catanzaro;
4. di **notificare**, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. n.156/2011, il presente atto alle Associazioni Coldiretti CZ – KR – VV, LegaCoop Calabria e Confcooperative Calabria, agli interessati, alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro ed al Ministero dello Sviluppo Economico;
5. di **demandare** al Segretario Generale della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Catanzaro l'onere di verificare in capo a ciascun Consigliere il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, della L. 580/93 e all'art. 10 del D.M. 156/2011 e di dare immediata comunicazione nel caso in cui gli stessi dovessero venire meno, al fine di procedere alla sostituzione del soggetto interessato;
6. di **incaricare** dell'esecuzione del presente provvedimento il Dipartimento "Sviluppo Economico, Attività Produttive";
7. di **disporre**, a cura del Dipartimento Proponente, la Pubblicazione integrale in formato aperto del presente Decreto sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 14/03/2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Calabria entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, al Capo dello Stato entro 120 giorni dell'avvenuta conoscenza.

Il Presidente
On. Gerardo Mario Oliverio
(firmato digitalmente)